

Al Settore _____
Prot. n. 59 del 23/12/2015



CITTA' DI ALCAMO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

**2° SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE – SERVIZI DEMOGRAFICI
UFFICIO ANAGRAFE STATISTICA E CENSIMENTI**

DETERMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 0001 Del 04 GEN. 2016

OGGETTO: Modifica Determina Sindacale n° 0066 del 24 Giugno 2008
"Denominazione Vie, piazze e spazi pubblici nella frazione
di Alcamo Marina"

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista e premessa la Determina Sindacale n° 0066 del 24/06/2008 a mezzo della quale fu data denominazione alle aree pubbliche di circolazione del centro abitato (prevalentemente stagionale) di Alcamo Marina denominandola "frazione" per gli effetti di cui agli artt. 38 e seguenti del Regolamento Anagrafico approvato con D.P.R. 30/05/89 n°223;

Preso atto, che l'art. 3, commi 1 e 2, del decreto legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, prevede la transizione ad un censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e l'istituzione dell'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU) realizzato ed aggiornato dall'ISTAT e dall'Agenzia delle Entrate;

Preso atto che l'allegata cartografia ISTAT che approva il piano topografico del territorio Comunale di Alcamo in occasione del Censimento generale 2011 definisce lo stesso quale "Centro abitato" come da allegato glossario ISTAT e non come "Frazione geografica", ragion per cui si appalesa la necessità di modificare la prefata Determina Sindacale n° 0066 del 24/06/2008 nella parte in cui definiva il Centro abitato di Alcamo Marina quale "Frazione";

Visti gli artt. 50 e 54 del T.U.E.L. di cui al D.L. 267/2000 che definiscono le competenze del Sindaco - Ufficiale di Anagrafe;

DETERMINA

1 - A parziale modifica della Determinazione Sindacale n° 0066 del 24/06/2008 di prendere atto dell'allegata suddivisione topografica del territorio Comunale di Alcamo effettuata dall'ISTAT in occasione dell'ultimo Censimento Generale della Popolazione 2011 e, per l'effetto, prendere atto che l'aggregato di case destinate prevalentemente a villeggiatura posto a Nord del territorio Comunale e comunemente inteso Alcamo Marina costituisce un "Centro abitato" per gli effetti topografici, ecografici ed Anagrafici di cui al vigente Regolamento Anagrafico approvato con D.Lgs. n. 223/1989;

2 - Demandare al Settore Affari Generali Servizi Demografici per la trasmissione all'ISTAT, Prefettura di Trapani e per l'inserimento su "SISTER" servizi per i Comuni (fornitura telematica basi dati catastali- gestione toponomastica);

3 - pubblicare nelle forme di rito, nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr. Marco Cascio

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giovanni Arnone

Parere su determinazione Commissario Straordinario avente per oggetto: "Modifica Determina Sindacale n.0066 del 24 Giugno 2008 – Denominazione Vie, piazze e spazi pubblici nella frazione di Alcamo Marina –"

Pareri ex art.1, comma 1, lett.i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto Responsabile d'Ufficio del Commissario;

Vista la l.r. 11/12/1991, n.48 e s.m.i.;

Verificata la rispondenza della proposta di determinazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.;

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li

27-12-015

Il Dirigente di Settore

- Dr. Marco Cascio

Il sottoscritto Dirigente DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li

29 DIC 2015

Il Dirigente di Settore

Il Direttore di Ragioni-
(Dr. Sebastiano Lupi)



Istituto nazionale di statistica

Censimenti generali 2010-2011

Basi Territoriali - Progetto Census2010

Versione definitiva primavera 2009 - 2010

Le coordinate sono state definite nel sistema di riferimento UTM ED 1992 Zona 32N

Comune: 001 ALCAMO

Provincia: 081 TRAPANI

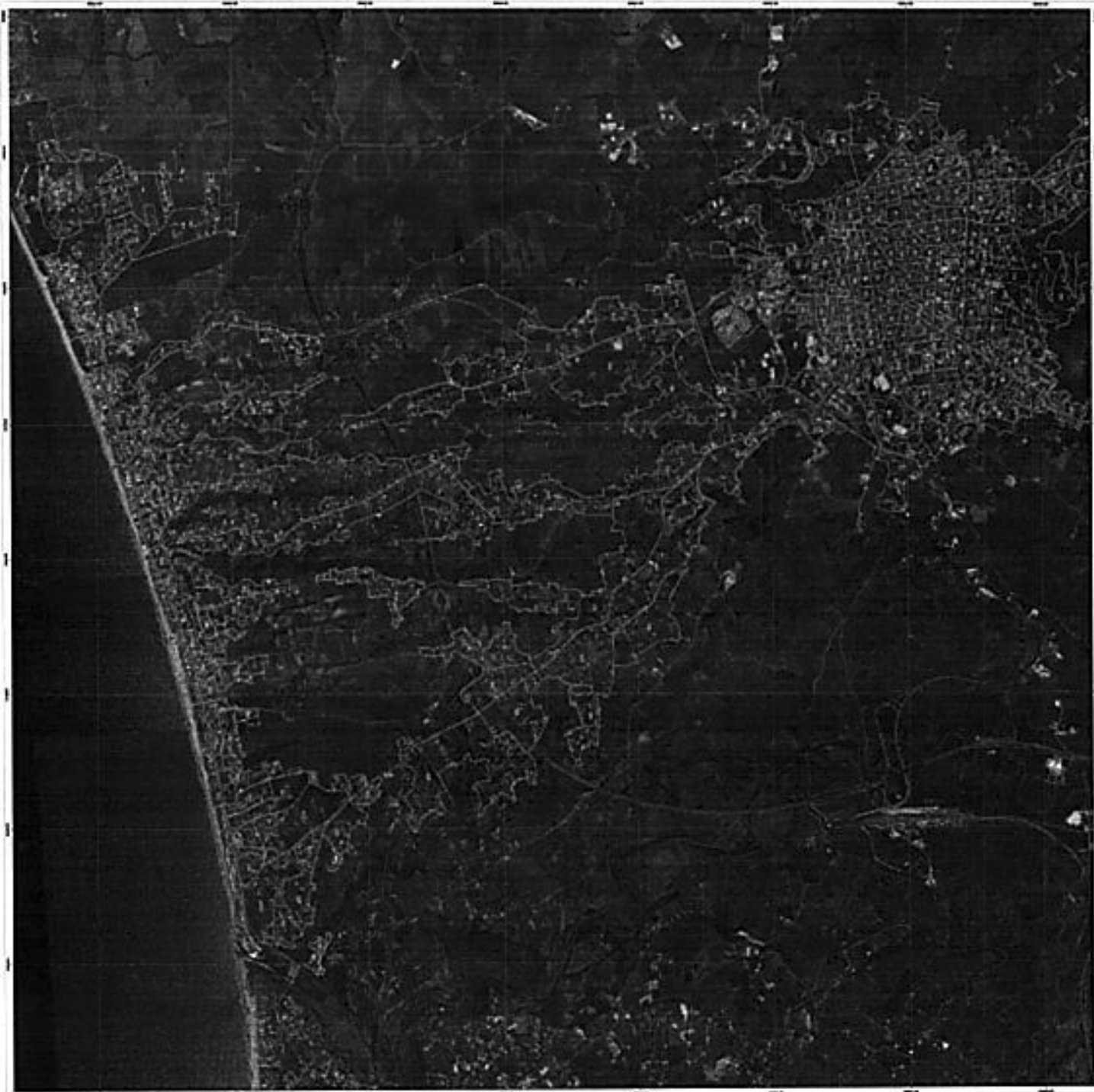
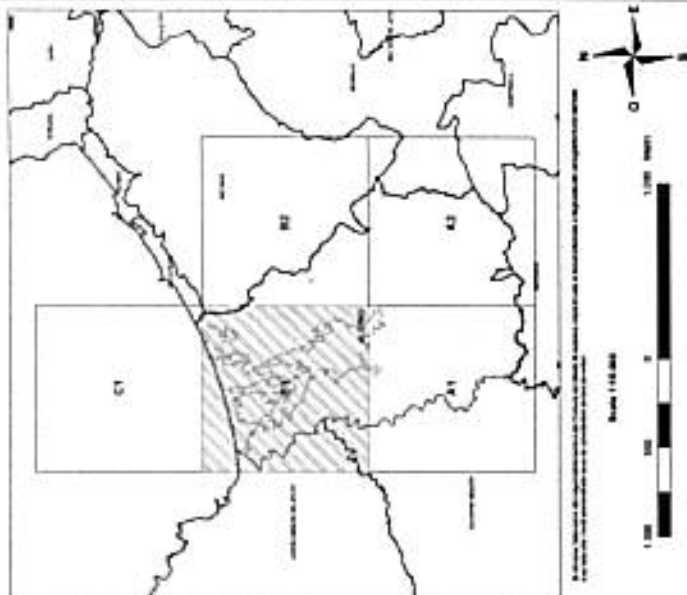
Regione: 19 SICILIA

Sezione: B1

Tavola: 3 / 5

Legenda

- Limite regione
- Limite provincia
- Limite comune
- Limite zona in censimento
- Centro abitato
- Nucleo abitato
- Località produttiva
- Casa sparsa
- N° 001* Collocazione di insediamento



Glossario

Nome	Definizione
Aree speciali	Le aree speciali sono costituite da entità geo-morfologiche quali: isole lacuali e marittime, acquitrini o stagni, lagune, valli da pesca, laghi, la montagna (definita disabitata secondo quanto indicato di seguito) e altre entità non riconducibili alle precedenti. Sono inoltre definite aree speciali le entità amministrative zona in contestazione e isola amministrativa.
Case sparse	Case disseminate nel territorio comunale a distanza tale da non poter costituire nemmeno un nucleo abitato.
Centri abitati	Aggregato di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità caratterizzato dall'esistenza di servizi o esercizi pubblici (scuola, ufficio pubblico, farmacia, negozio o simili) che costituiscono una forma autonoma di vita sociale e, generalmente, anche un luogo di raccolta per gli abitanti delle zone limitrofe in modo da manifestare l'esistenza di una forma di vita sociale coordinata dal centro stesso. I luoghi di convegno turistico, i gruppi di villini, alberghi e simili destinati alla villeggiatura, abitati stagionalmente, devono essere considerati come centri abitati temporanei, purché nel periodo dell'attività stagionale presentino i requisiti del centro.
Centro abitato capoluogo	È il centro abitato dove è localizzata la casa comunale, non necessariamente il centro più importante dal punto di vista demografico.
Frazione geografica	Territorio comunale comprendente di norma un centro abitato, nonché nuclei abitati e case sparse circoscrivibili gravitanti sul centro. Tale gravitazione sussiste quando gli abitanti dei nuclei e delle case sparse sono attratti dal centro, cioè sogliono concorrervi per ragioni di approvvigionamento, culto, istituzione, etc. La frazione ha perciò una propria individualità, derivante dal fenomeno antropogeografico del primo e più elementare grado di gravitazione sociale che in essa si svolge. I suoi confini sorgono spontaneamente là dove cessa l'attrazione del centro abitato della frazione e comincia quella dei centri abitati delle frazioni geografiche limitrofe. [...] In qualche regione, specialmente in pianura, possono sussistere difficoltà nel determinare le rispettive zone d'attrazione di due centri vicini in tal caso, per stabilire i limiti delle frazioni, si dovrà ricorrere al criterio della gravitazione prevalente dei nuclei e delle case sparse[...].
Isola amministrativa	Classificate tra le aree speciali, sono parti di territorio comunale circondate interamente dal territorio di altro o altri Comuni.
Località	Area più o meno vasta di territorio, conosciuta di norma con un nome proprio, sulla quale sono situate una o più case raggruppate o sparse; si distinguono due tipi di località: località abitate e località produttive. Le delimitazioni che individuano le località abitate (centro e nucleo abitato) sono ottenute tracciando delle linee che corrono lungo il limite esterno degli edifici posti ai bordi di un raggruppamento di almeno quindici fabbricati. I confini delle località includono orti e altre pertinenze degli edifici considerati, evitando di includere aree limitrofe non edificate (come ad esempio campi coltivati e/o incolti), lasciando al di fuori dei raggruppamenti anche gli edifici posti ad una distanza superiore ai 70 metri nel caso di centri abitati e 40 metri nel caso di nuclei abitati. Se gli edifici inclusi nella nuova località sono adiacenti o in prossimità (al massimo una distanza pari a 140 metri per centri abitati e 60 metri nel caso di nuclei abitati) di elementi lineari, quali infrastrutture di trasporto o limiti idrografici, la linea di confine delle località dovrà correre lungo o sarà estesa fino alla mezzeria di tali elementi

Nome	Definizione
Località contigue	Si definiscono così gli aggregati di edifici che si estendono senza soluzione di continuità attraverso i confini amministrativi di due o più Comuni. I limiti comunali suddividono l'area in più zone, ciascuna di pertinenza di un solo comune. La tipologia di località appartiene all'intero aggregato di edifici ed ogni singola zona la eredita, anche se presa in sé non ne avesse i requisiti sufficienti.
Località produttiva	Area in ambito extraurbano non compresa nei centri o nuclei abitati nella quale siano presenti unità locali in numero superiore a 10, o il cui numero totale di addetti sia superiore a 200, contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità non superiori a 200 metri; la superficie minima deve corrispondere a 5 ettari.
Montagna disabitata	Aree di alta montagna situate sopra il limite dei pascoli di una certa ampiezza.
Nucleo abitato	Località abitata, priva del luogo di raccolta che caratterizza il centro abitato, costituita da un gruppo di almeno quindici edifici contigui e vicini, con almeno quindici famiglie, con interposte strade, sentieri, piazze, aie, piccoli orti, piccoli incolti e simili, purché l'intervallo tra casa e casa non superi una trentina di metri e sia in ogni modo inferiore a quello intercorrente tra il nucleo stesso e la più vicina delle case manifestamente sparse.
Nuclei speciali	Sono classificate sotto questa voce diverse tipologie di nucleo che non soddisfano direttamente i requisiti dei nuclei abitati ma sono piuttosto costituiti da: gruppo di case minimo in zona montana; collegi; scuole; convitti; conventi; chiese; abbazie; orfanotrofi; aziende zootecniche; insediamenti residenziali con popolazione non stabile occupati stagionalmente; ecc.
Nucleo abitato sotto soglia	Nucleo abitato esistente al 2001 costituito da un numero di edifici inferiori a quindici e/o con un numero di famiglie residenti inferiori allo stesso valore di soglia.
Nucleo speciale azienda agricola e/o zootecnica	Fabbricati di aziende agricole e zootecniche noti nelle diverse regioni con varie denominazioni: corte (Lombardia), casale (campagna romana), cassina o cascina (Piemonte, Lombardia), casaneria (Romagna), cussorgia e furiadroxius (Sardegna), villa (Trentino), colmello (nel trevigiano), maso (Alto Adige), borgo (nel ferrarese) anche se costituiti da un solo edificio, purché il numero di famiglie in esso abitanti non sia inferiore a cinque.
Nucleo speciale convento, casa di cura, ecc	Conventi, case di cura, colonie climatiche e sanatoriali, orfanotrofi, case di correzione e scuole convitto situati in aperta campagna, anche se abbiano laboratori, servizi ed esercizi interni.
Nucleo speciale già centro ora spopolato	Insediamenti residenziali definiti centri abitati nel precedente censimento, ora completamente spopolati.
Nucleo speciale insediamento residenziale con popolazione non stabile	Insediamenti residenziali con popolazione non stabile, occupati, stagionalmente a scopo di villeggiatura, di cura, ecc., con almeno 10 abitazioni;
Nucleo speciale montano	Gruppo di case, anche minimo, vicine tra loro, situate in zona montana, quando vi abitino almeno due famiglie e le condizioni della viabilità siano tali da rendere difficile e comunque non frequenti i rapporti con le altre località abitate.
Nucleo speciale montano già nucleo ora spopolato	Aggregato di case (dirute o non dirute) in zona montana, già sede di numerosa popolazione ed ora completamente o parzialmente disabitato a causa dello spopolamento montano.

Nome	Definizione
Nucleo speciale stazione ferroviaria, centrale idroelettrica, ecc.	Edifici distanti da centri e nuclei abitati, nei quali esistono servizi od esercizi pubblici (stazione ferroviaria, centrale idroelettrica, spaccio, chiesa, ecc.) purché negli stessi o nelle eventuali case prossime, da comprendere nel nucleo, vi abitino almeno due famiglie.
Sezione di censimento	Unità minima di rilevazione del Comune sulla cui base è organizzata la rilevazione censuaria. E' costituita da un solo corpo delimitato da una linea spezzata chiusa. A partire dalle sezioni di censimento sono ricostruibili, per somma, le entità geografiche ed amministrative di livello superiore (località abitate, aree sub-comunali, collegi elettorali ed altre). Ciascuna sezione di censimento deve essere completamente contenuta all'interno di una ed una sola località. Il territorio comunale deve essere esaustivamente suddiviso in sezioni di censimento; la somma di tutte le sezioni di censimento ricostruisce l'intero territorio nazionale.
Suddivisione sub-comunale	È il frazionamento del territorio comunale in unità amministrative e/o toponastiche (circostrizioni amministrative, quartieri, rioni, zone urbanistiche, ecc.); si ottiene per somma di sezioni di censimento.
Zone in contestazione	Classificate tra le aree speciali, sono zone di territorio contese tra due o più comuni che ne rivendicano la proprietà. Le zone in contestazione sono assegnate, solo ai fini censuari, ad uno dei comuni interessati alla controversia.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente determinazione è stata posta in pubblicazione all'Albo di questo Comune in data 05 FEB 2016 e vi resterà per 15 gg. Consecutivi, e sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Alcamo li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)